

**SETTEMBRE - OTTOBRE 2020**

PROGRAMMA DELLE PROPOSTE CULTURALI

# SETTEMBRE - OTTOBRE 2020

## RIEPILOGO DELLE PROPOSTE CULTURALI

### CONFERENZE 2.0 - PRESENTAZIONI

- 6 ottobre Qualcosa di nuovo, qualcosa di antico: è Mantegna  
13 ottobre Opere in viaggio: le peripezie di alcuni dipinti di Raffaello  
20 ottobre Quelli che se ne vanno... Christo, Nanda Vigo e Germano Celant  
27 ottobre "Un sole che forse non ha esempio": la pittura di luce di Tiepolo  
3 novembre Intorno alla figura della "Notte" di Michelangelo nelle tombe medicee in San Lorenzo

### PALAZZI, MUSEI E SITI ARTISTICO/ARCHITETTONICI

- 28 settembre Una città nella città: la Maggiolina  
30 settembre Cimitero Monumentale: le opere più recenti  
5 ottobre Dal Carrobbio alla Darsena, le porte "ticinesi" e la Milano nei secoli  
7 ottobre La lunga storia del Portello ed il nuovo parco  
20 ottobre I segreti di via della Moscova e dintorni  
22 ottobre Il Cimitero Ebraico di Milano

### VISITE A CHIESE

- 12 ottobre Chiese contemporanee - Milano direzione Nord - Parte I  
19 ottobre Chiese contemporanee - Milano direzione Sud/Ovest - Parte II  
21 ottobre Chiesa di Santa Maria la Rossa o alla Fonte  
26 ottobre Il rosso del mattone e il cielo che si riflette nel naviglio: San Cristoforo  
30 ottobre Sulle orme di Simone Peterzano- Parte II

### VISITE A MOSTRE

- 14 ottobre La Scapigliatura. Una generazione "contro"

### ITINERARI D'ARTE

- 25 settembre Sulle orme di Simone Peterzano - Parte I  
29 settembre Una passeggiata..... in corso Sempione  
8 ottobre Una passeggiata..... in circonvallazione, lungo le mura spagnole  
16 ottobre Museo d'arte contemporanea Pagani, il sogno di una famiglia

*in copertina:*

*Tranquillo Cremona, Ritratto di Nicola Massa, post 1867, cm. 114 X 92, Musei Civici di Pavia, in riferimento alla mostra sulla Scapigliatura in corso a Lecco.*

Ci sono luoghi dove non è facile entrare, dove l'accesso è negato ai più. Luoghi visitabili solo su richiesta e su appuntamento, il cui ingresso è concesso in esclusiva a piccoli gruppi di visitatori selezionati: musei solitamente presi d'assalto da orde di turisti, palazzi nascosti nel cuore della città, splendidi edifici storici e ville d'antan, in Lombardia e fuori. Grazie al prestigio di cui gode l'Associazione, ci proponiamo d'ora in poi di far aprire questi scrigni di tesori d'arte apposta per i Soci.

Al piacere di scoprire nuovi capolavori, si aggiungerà quello di poterlo fare in esclusiva, in orari riservati, talvolta accompagnati dagli stessi curatori, o dai proprietari, senza folla o scolaresche vocianti. In questo, e nei prossimi programmi, troverete accanto al titolo di questo tipo di iniziative un particolare simbolo ( **OPEN** ) che indicherà graficamente le visite ai luoghi "aperti solo per noi"!

**1 ottobre      La Brianza che non ti aspetti: il patrimonio storico-artistico, dentro e fuori dalle stanze**

**Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell'Associazione,  
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione della Segreteria.  
Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.  
Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

# SETTEMBRE - OTTOBRE 2020

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

A cura di Alessandra Novellone

## L'ASSOCIAZIONE DIVENTA ONLUS

Carissimi Soci,

Sono lieto di comunicarvi che l'Associazione Amici di Brera e dei Musei Milanesi è ufficialmente iscritta all'anagrafe Onlus, segno di ulteriore istituzionalizzazione della nostra Associazione, che si impegnerà nell'adempimento degli obblighi previsti di trasparenza e pubblicità.

I nuovi vantaggi fiscali per i donatori sono i seguenti:

- Per persone fisiche le erogazioni liberali sono detraibili al 26% entro il limite di 30.000 €.
- Per persone fisiche e imprese le erogazioni liberali sono deducibili entro il limite del 10% del reddito imponibile per un importo massimo di 70.000 €.

Con la presente vi anticipo inoltre che l'Assemblea Ordinaria dei Soci verrà convocata nel mese di settembre in data da destinarsi.

Un cordiale saluto.

**Il Presidente**  
**Ing. Aldo Bassetti**



## RIACCENDIAMO INSIEME LA FIACCOLA DELLA RIPRESA !

Cari Amici, care Amiche

Siamo lieti di ricominciare la nostra consueta attività, con le dovute cautele. Il presente programma vuole essere la nostra reazione ad un periodo difficile, una fiamma che riaccendiamo insieme nel nome dell'amore per l'arte e per Milano. Come ha scritto Gian Giacomo Schiavi sul "Corriere della Sera", *"una città non vive se dimentica la propria storia, se i musei e i teatri chiudono, se la musica tace... il nostro tempo dipende da noi, dal coraggio di essere una comunità di destino, capace di reinventarsi dopo il lungo lockdown"*. Riprendiamo, dunque; a uscire, a visitare, a conoscere. A questo proposito, in questo programma abbiamo privilegiato i **percorsi cittadini**, in una stagione che ancora lo consente: passeggiate che si concentrano su singoli quartieri, come la Maggiolina, o strade, come la Via Moscova, o il Corso Sempione ; **approfondimenti** su un singolo artista, come i due percorsi dedicati a Peterzano; **chiese ed edifici sacri**, tra cui due itinerari sulle chiese contemporanee, **siti** come il cimitero Ebraico e il Monumentale, veri e propri musei di scultura a cielo aperto. Riguardo le visite alle mostre, invece, per il momento abbiamo deciso di attendere (con l'unica eccezione dell'esposizione sulla Scapigliatura a Lecco) perché permangono ancora incertezze sul numero massimo di visitatori consentito.

Per quanto riguarda le conferenze, poiché la Sala della Passione non sarà ancora disponibile, continueremo nelle modalità attuate finora con successo con le **"Conferenze 2.0"**, o in diretta o con video registrati, che durante il lockdown le Storiche hanno voluto offrirvi. Vi ringraziamo per l'apprezzamento che ci avete riservato fino ad oggi: il Vostro sostegno ci serve, ora più che mai.

Con la speranza che abbiate trascorso in serenità il periodo estivo, Vi attendiamo numerosi alle nostre iniziative. Del resto, per citare Andrée Ruth Shammah, *"non è Milano che ha bisogno di noi, siamo noi che abbiamo bisogno di Milano"*!  
(Alessandra Novellone)

## NUOVE CONVENZIONI PER I SOCI

Abbiamo il piacere di annunciarVi che sono state attivate alcune nuove convenzioni, riservate ai Soci, con negozi storici del quartiere di Brera. Presentando la tessera degli Amici in corso di validità potrete usufruire di riduzioni presso l'“**Antica Farmacia di Brera**”, probabilmente la più antica di Milano; “**Pettinaroli**”, vero punto di riferimento per gli appassionati di tipografia e stampe d'epoca; e la ditta “**Cesare Crespi**”, che dal 1880 offre i migliori articoli di belle arti presenti sul mercato ad un pubblico affezionato. È un modo tangibile di dimostrare la nostra attenzione verso i Soci, ma anche di riportare il pubblico, dopo il difficile periodo appena trascorso, a vivere la propria città, anche nel contatto con le botteghe storiche che rendono unico il tessuto del quartiere di Brera.



Ultimo, ma non ultimo, l'accordo con il “**Caffè Fernanda**”; nel bellissimo bistro che porta il nome della storica Direttrice, al primo piano della Pinacoteca, potrete godere del 15% di sconto su tutte le consumazioni, da martedì a domenica, dalle 9.30 alle 18.30. Siamo certi che apprezzerete una pausa nella splendida cornice di marmi e specchi in stile anni '50 del locale da poco rinnovato, dove potrete gustare raffinati piatti, alcuni dei quali ispirati ai capolavori conservati nel Museo.



## ILUSTRI SCONOSCIUTI NEL CORTILE D'ONORE DI BRERA

Inauguriamo una piccola **rubrica** che ci accompagnerà nei prossimi programmi, volta a farVi scoprire l'invisibile che spesso si cela nel visibile, che abbiamo sempre vicino, ma non sempre notiamo. Ci concentriamo in particolare sulla corte principale di Brera, in cui, oltre alla presenza dominante del Napoleone canoviano, che calamita il nostro sguardo, sono presenti anche statue e busti che ci dicono molto sulla storia del Palazzo, e della stessa Milano.

I personaggi rappresentati ci narrano, con il loro modo di vestire, la loro pettinatura ed infiniti altri dettagli, il loro modo di essere, e ci regalano lo spirito di un'intera epoca, determinante per lo sviluppo della città moderna. Una sorta di “**who is who**” del tempo passato... Anche chi frequenta Brera con assiduità raramente dedica loro un po' d'attenzione.

Tra tante statue che ritraggono personaggi rigorosamente maschili, c'è un'unica ma splendida eccezione. All'ingresso della Sala napoleonica dell'Accademia, passando il portone di via Brera 28 e guardando alla nostra destra, c'è il busto della matematica **Maria Gaetana Agnesi** (1728-1799), prima donna ad insegnare matematica all'Università di Bologna. Famosissima al suo tempo, ricevette dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria un anello di brillanti in segno di stima. Benchè appartenesse ad un'epoca di crescente scetticismo, nutrì sempre una profonda fede religiosa e lasciò i suoi beni al Pio Albergo Trivulzio.



Una curiosità: la Agnesi è ricordata anche da un medaglione sulla facciata del Palazzo natale di Cesare Beccaria in via Brera 6.

(Anna Torterolo)

# SETTEMBRE - OTTOBRE 2020

## DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

**A causa dell'attuale situazione di incertezza sulle future disposizioni e misure di sicurezza legate alla pandemia, nel presente programma non sono indicate le quote di partecipazione delle iniziative. Vi verranno comunicate all'atto dell'iscrizione, e nei periodici aggiornamenti inviati dalla segreteria a settembre, dopo la riapertura dell'Associazione.**

**Ci scusiamo fin d'ora per il disagio, e per eventuali modifiche, indipendenti dalla nostra volontà.**

**25 settembre - venerdì**

### **SULLE ORME DI SIMONE PETERZANO – PARTE I**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone**

Peterzano, chi era costui? Il dubbio è più che giustificato, visto che questo pittore a lungo è stato conosciuto più per essere stato, prima "Titiani alumnus" nella città d'origine, Venezia; poi, affermatosi nel clima severo della Milano controriformista dominata dalla forte personalità di Carlo Borromeo, maestro di Caravaggio; il quale, rimasto orfano di padre, fu affidato dalla madre alla bottega di Simone per impararvi il mestiere, in un apprendistato durato 4 anni. Ma questo artista, la cui riscoperta recente da parte della mostra di Bergamo (inaugurata in febbraio e chiusa poco dopo) comprende anche la valorizzazione della produzione profana, oltre che di quella già nota di tipo devozionale, merita un serio approfondimento per la complessità del suo linguaggio; nel quale si fondono caratteri spiccatamente veneti, tra cui un cromatismo sontuoso, e sperimentazioni naturalistiche proprie della tradizione figurativa lombarda. Alla Certosa di Garegnano, a partire dal 1578, nel presbiterio il pittore firma ad affresco scene di potente espressività, in particolare la "Crocefissione" del catino absidale; nella chiesa di San Giorgio, a Bernate Ticino, la "Deposizione di Cristo" si colloca in una fase matura della carriera del pittore, intorno al 1584, proprio quando, ormai famoso, Peterzano accoglie in bottega il giovane Caravaggio; sarà forse di sua mano il luminoso giovane angelo che sostiene un Cristo dalla pelle livida? Sono aperte le scommesse...

**Ore 14.00. Partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.  
Rientro nel tardo pomeriggio.**

**28 settembre - lunedì**

### **UNA CITTA' NELLA CITTA': LA MAGGIOLINA**

**Assistenza storico-artistica dott.ssa Paola Rapelli**

Ci ritroviamo dopo l'estate con un "classico" delle passeggiate milanesi, in un quartiere molto noto per la sua storia architettonica, fino ad oggi. Il quartiere è un bell'esempio di città-giardino. Del tempo antico dell'area extramoenia rimangono l'importante Cascina Mirabello e il corso del Seveso, tra le Abbadesse e il Mulino Nuovo. Nel suo tessuto urbanistico integro, è un piacere scoprire le numerose interpretazioni della tipologia della casa privata per la piccola e media borghesia, con qualche picco di qualità anche per il livello borghese più elevato: le case a fungo degli anni Sessanta, le case a igloo con la geniale libertà di interpretazione degli spazi interni, la Villa Figini (residenza privata dell'architetto) del 1934/35, progettata secondo i dettami dello stile razionalista. Per non dimenticare gli altri episodi di architettura pregevole, quale il cosiddetto Villaggio dei Giornalisti, in una città come la nostra che ha sempre amato le sfide della sperimentazione.

**Ore 16.00. Ritrovo ai giardini di Piazza Carbonari sul lato di Via Vassallo.**

**29 settembre - martedì**

## **UNA PASSEGGIATA... IN CORSO SEMPIONE**

**Assistenza storico/artistica arch. Maria Vittoria Capitanucci**

Una passeggiata speciale alla scoperta del noto e mitico viale “ottocentesco”, ideale connessione tra il cuore storico della città, il Castello Sforzesco, incorniciato dal grande Arco Trionfale della Pace, e il traforo del Monte Bianco. Un viale prospettico che si attraversa e che si conosce, ma che osservato con più attenzione riserva delle sorprese. Pronto a farsi scoprire con interventi, più noti, di grandi maestri come Terragni, Lingeri, Ponti o Bottoni, così come con più schivi edifici residenziali firmati da GPA Monti, Ugo Vietti e altri professionisti degli anni '50, '60 e '70. Si auspica (dipende dalle restrizioni per l'emergenza Covid) che potremo accedere alla ex Casa del Fascio Rionale, oggi Comando della Guardia di Finanza.

**Ore 10.00. Ritrovo davanti alla fermata Domodossola - metropolitana Lilla.**

**30 settembre - mercoledì**

## **CIMITERO MONUMENTALE: LE OPERE PIÙ RECENTI**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Il più grande museo di scultura in Italia, il Cimitero Monumentale, è uno dei luoghi più amati dai veri milanesi, che amavano passeggiare, alla domenica, ammirando le importanti opere d'arte ed i cognomi, ancora più importanti, delle famiglie che avevano commissionato quelle opere, perché si verificava l'affermazione sociale di una famiglia grazie a tre specifici status symbol: il palco al Teatro alla Scala, il tavolo al Biffi e la tomba al Monumentale. Questa tradizione si rinnova ancora oggi con le opere più recenti, che cercheremo ed ammireremo in un particolare percorso teso a scoprire quelle richieste ai più noti artisti contemporanei, da Arnaldo Pomodoro a Lucio del Pezzo, da Agenore Fabbri ai fratelli Cascella, da Floriano Bodini a Francesco Messina, in una brillante storia della scultura contemporanea.

**Ore 10.00. Ritrovo all'ingresso principale del Cimitero Monumentale.**

Vi segnaliamo che dal 5 al 10 ottobre è previsto l'itinerario “Arte e relax in Toscana” a cura del Dott. Stefano Zuffi.

**1 ottobre - giovedì**

## **LA BRIANZA CHE NON TI ASPETTI: IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO, DENTRO E FUORI DALLE STANZE**

**OPEN**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli**

Nel giro di pochi chilometri, vi proponiamo il primo di una serie di percorsi, frutto di una selezione all'interno di un patrimonio che sembra banale lodare, ma banale non è. Briosco sarà sosta per una doppia meta. Il Rossini Art Site è stato aperto al pubblico nel 2015 per volontà di Alberto Rossini, imprenditore e collezionista, in un giardino bellissimo e molto vasto, che ospita tanti lavori e capolavori dell'arte più impegnativa, la scultura: siamo infatti accolti da un magnifico Melotti di grandi dimensioni. A Villa Medici Giulini saremo ospiti della signora Fernanda Giulini, vestale della proprietà non solo in termini artistici, ma anche musicali, vista la sua passione per la musica e gli strumenti: i pianoforti e i fortepiani sono conservati in una splendida sala affrescata e suonati con colta dedizione. Per noi si esibirà un musicista durante la visita al delizioso giardino, tenuto sia all'italiana che all'inglese. A Varedo, villa Bagatti Valsecchi propone una stratificazione di tempi e di stili: sul sito di una cascina già esistente e con un corpo centrale settecentesco, nel 1878 i fratelli Giuseppe e Fausto costruirono una dimora elegante, rispettosa del gusto eclettico dell'epoca. Preziosa, poi, è la porzione di muro perimetrale del Lazzaretto milanese, salvata durante la demolizione del complesso storico e collocata nel giardino.

**Ore 9.00. Partenza in pullman da piazza Quattro Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.  
Rientro nel pomeriggio.**

**5 ottobre - lunedì**

## **ITINERARIO CITTADINO: DAL CARROBBIO ALLA DARSENA, LE PORTE "TICINESI" E LA MILANO NEI SECOLI**

**Assistenza culturale dott.ssa Alessandra Campagna**

Una passeggiata cittadina lungo l'asse viario che portava a "Ticinum", l'antica Pavia e che ci permetterà di ripercorrere le principali tappe della storia di Milano, a partire dall'epoca romana, di cui si conservano eccezionalmente resti delle mura repubblicane proprio al Carrobbio. Dobbiamo però scoprirle insieme perché la Milano romana è un po' nascosta e per questo è ancora più importante che sia giunto fino a noi un edificio tardo antico come la Basilica di San Lorenzo: chiesa davvero unica per la sua pianta centrale e suggestiva anche nella sua visita in esterno, che ci aiuterà a ricostruirne la storia complessa. La camminata sarà l'occasione per seguire la crescita della città nel corso dei secoli, per arrivare alla cerchia medioevale, dove c'era la cittadella dei Visconti, che ebbero un occhio di riguardo per la chiesa di Sant'Eustorgio e le note reliquie dei Magi. Ultima tappa del percorso, costeggiato da numerose case ed edifici interessanti, è la porta Neoclassica, la "Porta Cicca" di epoca spagnola, nelle vicinanze della Darsena, area di recente risistemazione. Un itinerario ricco di storia e di curiosità, alla scoperta di angoli di Milano che riservano sempre sorprese.

**Ore 15.00. Ritrovo al Carrobbio, all'angolo tra via San Sisto e via Medici.**

**6 ottobre - martedì**

## **CONFERENZA 2.0 QUALCOSA DI NUOVO, QUALCOSA DI ANTICO: È MANTEGNA**

**A cura della dott.ssa Alessandra Novellone**

Mantegna è il protagonista di un momento di cruciale importanza per gli sviluppi dell'arte successiva, poiché segna il passaggio dall'Umanesimo alla stagione rinascimentale. La bella mostra svoltasi a Torino poco tempo fa ci offre l'occasione di approfondirne l'opera e la poetica, anche in considerazione del fatto che la Pinacoteca, da cui ci piace ripartire, conserva una delle sue più celebri opere, il "Cristo morto", divenuto una vera e propria icona. Nel corso della sua ricerca, il pittore ha saputo far confluire la lezione dell'antichità classica, riscoperta allora dagli Umanisti, con le più recenti acquisizioni nel campo della prospettiva, sperimentate in modo ardito, unite ad un inedito realismo nella rappresentazione della figura umana. Di umilissime origini, partito dagli esempi di Donatello, ha messo a punto un linguaggio personale ed originalissimo, attento al dibattito architettonico in corso, ma ricettivo anche nei confronti delle correnti culturali più all'avanguardia, intrattenendo rapporti di amicizia con studiosi e letterati di spicco; imponendosi quindi come artista di corte presso i Gonzaga, da cui fu stimato e ricoperto di privilegi, fino alla nomina di conte palatino da parte di Federico III Asburgo. Confrontandosi con maestri del suo tempo del calibro di Antonello, Giovanni Bellini, (che fu anche suo cognato), i ferraresi Tura e De Roberti, Paolo Uccello, ha ispirato l'illusionismo di Bramante, Correggio, fino a Giulio Romano.

Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione alla conferenza, compresi gli orari per le conferenze in diretta.

**7 ottobre - mercoledì**

## **LA LUNGA STORIA DEL PORTELLO ED IL NUOVO PARCO**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

La dismissione delle fabbriche di Alfa Romeo e Lancia, in un'area ai margini del sistema autostradale e a ridosso dei padiglioni della Fiera, aveva lasciato desolati spazi vuoti, e segnati dalla presenza di pesanti infrastrutture. A questa triste situazione trova soluzione un inatteso gruppo di architetti guidati da Gino Valle, in stretta collaborazione, raramente presente sul territorio italiano, nel creare un carattere urbano ben riconoscibile, collegando spazi architettonici e naturali di grande scala intorno a tre elementi: l'ampia piazza a ventaglio, il ponte ed il vasto parco urbano. Soprattutto quest'ultimo sa creare un collegamento ideale con la collina del Monte Stella, creata da Piero Bottoni nel Dopoguerra e propone una forma particolare "di doppia esse allungata" che sa reinterpretare, in chiave assolutamente contemporanea, l'antico giardino italiano di alchemica tradizione.

**Ore 10.00. Ritrovo all'uscita della fermata della Metropolitana Portello.**

**8 ottobre - giovedì**

## **UNA PASSEGGIATA... IN CIRCONVALLAZIONE, LUNGO LE MURA SPAGNOLE**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci**

Una passeggiata lungo i tracciati di quelle che furono le mura 'Spagnole', attuale circonvallazione intermedia milanese, trasformatasi e cresciuta nel Dopoguerra, e poi ulteriormente modificata in tempi recenti. Come una pellicola cinematografica che si dispiega, questo lungo percorso assume differenti intitolazioni (da viale Caldara a viale Filippetti, fino a viale Beatrice d'Este) nel corso della sua narrazione. In una sorta di lungo piano-sequenza, ecco che la città si offre come un lavoro sofisticato di intarsi, prospettive e disegno urbano, coniugato al tema del condominio residenziale borghese. Voci molto differenti tra loro, più o meno note, si susseguono, come quella dell'ing. Paolo Chiolini, impegnato nella Torre anni '60 svettante a due passi da Porta Romana; poi alcuni interventi recenti di Bico Belgiojoso o Marco Albini, figli d'arte e progettisti di livello; o ancora la successione di inaspettate residenze su Largo Isabella d'Aragona, tra le quali l'iconico edificio "a fisarmonica" di Giordano Forti e Camillo Magni, e molto altro ancora.

**Ore 15.00. Ritrovo sotto l'Arco di Porta Romana.**

**12 ottobre - lunedì**

## **CHIESE CONTEMPORANEE - MILANO DIREZIONE NORD - PARTE I**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada**

L'impegno nel costruire spazi dedicati allo Spirito, nel secondo Novecento prima, e dell'inizio del secondo millennio poi, è stato, ed è tuttora, una sfida molto ardua e affascinante. Il cambiamento della società fortemente secolarizzata, della liturgia post conciliare e del sentimento spirituale dell'uomo contemporaneo, sono tutti elementi da esplorare e interpretare con una varietà di forme, spesso altamente simboliche, rese possibili da nuovi linguaggi e dai materiali più innovativi dell'architettura. Una grande sfida, che ha coinvolto e coinvolge la diocesi in espansione, coi suoi vescovi affiancati da alcuni degli architetti più interessanti del panorama artistico europeo. C'è tutto un mondo da esplorare che ci aspetta, incominciamo con questi primi due appuntamenti che ci vedono impegnati in due mattinate.

Oggi il nostro itinerario ci guida in direzione Nord di Milano: visiteremo due chiese del 1958, Santa Marcellina e San Giuseppe alla Certosa, con la sua vivace facciata/scultura modellata da Carlo Ramous, e la "chiesa di vetro" di Baranzate, tutto un riverberare di luce degli allora giovani e promettenti architetti Mangiarotti e Morasutti; vedremo anche la neonata Pentecoste di Quarto Oggiaro, pensata dall'architetto Boris Podrecca come una grande finestra sulla città.

**Ore 9.00. Partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in tarda mattinata.**

**13 ottobre - martedì**

## **CONFERENZA 2.0**

### **OPERE IN VIAGGIO: LE PERIPEZIE DI ALCUNI DIPINTI DI RAFFAELLO**

**A cura del dott. Marco Carminati**

A vederli così, armoniosi e perfetti nelle composizioni e nei colori, i dipinti di Raffaello Sanzio - il pittore Divino, come fu definito per secoli - sembrano a prima vista calati direttamente dal cielo, e appaiono protetti e circonferiti da una sorta d'aura celestiale che ce li fa percepire algidi e incorrotti, come se il mezzo millennio che ci divide oggi dalla morte del suo creatore non fosse per nulla trascorso.

Bene, diciamolo subito, questa è un'impressione sbagliata. Molti dei capolavori di Raffaello sono in realtà "miracolosamente" (questo è il termine giusto) sopravvissuti sino a noi, hanno conosciuto danni e traversie di ogni tipo, viaggi rocamboleschi, calamità naturali, furti, guerre ed anche errori di lettura e interpretazione. E alla vita davvero avventurosa di alcuni dei più celebri capolavori di Raffaello Sanzio è dedicato il racconto di Marco Carminati.

Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione alla conferenza, compresi gli orari per le conferenze in diretta.

Vi segnaliamo che dal 13 al 18 ottobre è previsto l'itinerario d'arte "Calabria del Nord, terra del Pollino" a cura della Dott.ssa Paola Rapelli.

**14 ottobre - mercoledì**

## **LA SCAPIGLIATURA. UNA GENERAZIONE “CONTRO”**

**Assistenza culturale dott.ssa Simona Bartolena**

Dopo 800 *lombardo* e *I macchiaioli, una rivoluzione d'arte*, approda a Palazzo delle Paure di Lecco la mostra *La Scapigliatura. Una generazione contro*, che chiude il trittico di esposizioni dedicate all'Ottocento italiano. Con più di settanta opere provenienti da collezioni pubbliche e private, la mostra racconta la stagione della Scapigliatura, tra pittura, letteratura e musica. Tra vita bohémien e sperimentazione artistica, gli Scapigliati hanno offerto un contributo alla cultura italiana più prezioso di quanto spesso non si racconti. In un'Italia unita da poco, tra delusioni e tormenti esistenziali, essi hanno rappresentato tutti i dubbi, le utopie e le difficoltà di una generazione in cerca di nuove certezze. In mostra, oltre a capolavori dei tre massimi esponenti del movimento – Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni, Giuseppe Grandi – sono esposte anche opere dei loro eredi, da Luigi Conconi fino ai futuri divisionisti. Guida la visita la curatrice della mostra.

**Ore 14.00. Ritrovo in Stazione Centrale davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari.**

**Rientro previsto alle ore 19.40 circa.**

**16 ottobre - venerdì**

## **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA PAGANI, IL SOGNO DI UNA FAMIGLIA**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Ideato da Enzo Pagani, artista lui medesimo, studente dell'Accademia e gallerista poi proprio in Via Brera, il vasto parco di circa quarantamila metri quadri, nei pressi di Castellanza, ospita una delle più importanti rassegne di scultura e mosaici contemporanei del Nord Italia. Con un disegno planivolumetrico che evoca la forma esagonale della celletta dell'alveare, l'esposizione tutta all'aperto permette di assaporare opere di artisti di fama internazionale, con uno sfondo arboreo che le amplifica nel loro aspetto e significato. Il “Re Salomone” di Alexander Archipenko ed il “Paesaggio bucolico” di Jean Arp, autori presenti nei più ricchi musei di arte contemporanea, e solo per citare alcuni esempi, si alternano con i mosaici parietali di Man Ray, Fernand Leger, Nadia Leger e Sonia Delaunay. Chiude la brillante esposizione una frase di Paul Valéry: “Fra queste mura, luogo di meraviglie, accolgo e custodisco ogni lavoro della mano prodigiosa dell'artista eguale e rivale del suo pensiero. L'una è niente senza l'altro”.

**Ore 9.30. Partenza in pullman da piazza IV novembre, tra l'Hotel Gallia, e la Stazione Centrale.**

**Rientro in tarda mattinata.**

**19 ottobre - lunedì**

## **CHIESE CONTEMPORANEE - MILANO DIREZIONE SUD OVEST - PARTE II**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada**

L'impegno nel costruire spazi dedicati allo Spirito, nel secondo Novecento prima, e dell'inizio del secondo millennio poi, è stata, ed è tutt'ora, una sfida molto ardua e affascinante. Il cambiamento della società fortemente secolarizzata, della liturgia post conciliare e del sentimento spirituale dell'uomo contemporaneo, sono tutti elementi da esplorare e interpretare con una varietà di forme, spesso altamente simboliche, rese possibili da nuovi linguaggi e dai materiali più innovativi dell'architettura. Una grande sfida che ha coinvolto e coinvolge la diocesi in espansione, coi suoi vescovi affiancati da alcuni degli architetti più interessanti del panorama artistico europeo. C'è tutto un mondo da esplorare che ci aspetta, incominciamo con questi primi due appuntamenti che ci vedono impegnati in due mattinate.

Oggi il nostro itinerario ci guida in direzione Sud Ovest. Nel 1958 Giovanni Muzio firmava San Giovanni Battista alla Creta, coi suoi affidabili rimandi all'architettura romanica lombarda; molto diverso il suggestivo e pericoloso concetto di assenza di edificio di Sant'Ireneo a Cesano Boscone di Mauro Galatino del 1998, e forse eccessivamente massiccia la muraglia che comprende Santa Giovanna Beretta Molla di Trezzano, al cui interno potremo ammirare il lavoro dell'artista Giovanni Frangi.

**Ore 9.00. Partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in tarda mattinata.**

**20 ottobre - martedì**

## **I SEGRETI DI VIA DELLA MOSCOVA E DINTORNI.**

**A cura della dott.ssa Anna Torterolo**

Dedicata ai tanti Lombardi che parteciparono alla battaglia di Borodino il 7 settembre 1812, una finta vittoria che sarebbe sfociata nel disastro della campagna di Russia, la via della Moscova nel XVIII secolo era conosciuta col nome di Strada di Santa Teresa, dal convento di monache carmelitane che vi si trovava, soppresso nel 1783. Camminando per questa via, la più lunga all'interno della cerchia muraria antica della città, incontreremo l'imponente edificio degli Uffici Finanziari, che negli anni del fascismo prese il posto della Zecca austriaca; la trascurata chiesa di San Bartolomeo, in cui è ancora visibile il monumento al conte Firmian ministro plenipotenziario austriaco tanto importante per Brera; la famosa Cà Brùtta, attribuita a Giovanni Muzio, che tra il 1919 ed il 1923 era tuttavia giovane di studio presso gli architetti Barelli e Colonnese. E ci soffermeremo nell'area dell'ex-convento di Santa Teresa sulle cui sorti future non ci sono certezze. Parleremo di artisti, scrittori e personaggi che nei secoli hanno animato questa via, sospesa tra la bohème di Brera e il mondo degli affari.

**Ore 9.30. Appuntamento via Manin angolo via della Moscova.**

**20 ottobre - martedì**

## **CONFERENZA 2.0 QUELLI CHE SE NE VANNO... CHRISTO, NANDA VIGO E GERMANO CELANT**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Prendiamo in prestito il titolo del bellissimo dipinto di Umberto Boccioni, custodito al Museo del '900 di Milano, per questo nostro ricordo dedicato a tre grandi nomi dell'arte contemporanea, e non solo, che ci hanno recentemente lasciato. Chi di noi potrà mai scordare l'avventura di camminare sulle acque blu intenso del Lago di Iseo grazie a Christo? Ripercorreremo alcuni punti salienti del percorso di questo artista che, sempre sostenuto ed aiutato dalla moglie Jeanne-Claude, scomparsa nel 2009, non ha mai abbandonato l'idea che l'arte non debba restare chiusa nei musei, ma deve essere presente ai nostri occhi per ricordarci il dovere di scoprire le qualità del genere umano. Parleremo poi di Nanda Vigo, laureata al Politecnico di Losanna ed acclarata designer, unica donna in un panorama sovente occupato da uomini ed autrice di un innovativo concetto di studio d'artista per Remo Brindisi. Ed infine uno dei più amati critici d'arte nel mondo, Germano Celant, dalla sua vicinanza e sostegno agli artisti del gruppo dell'Arte Povera alla curatela di alcune rassegne che hanno suscitato scalpore, sicuramente, ma che hanno cambiato il nostro modo di avvicinarci all'arte contemporanea. E, come sosteneva Boccioni, scopriremo che "quelli che se ne vanno", non ci lasciano mai soli, perché restano nelle nostre menti e nei nostri cuori.

Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione alla conferenza, compresi gli orari per le conferenze in diretta.

**21 ottobre - mercoledì**

## **CHIESA DI SANTA MARIA LA ROSSA O ALLA FONTE**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra**

La chiesa di Santa Maria la Rossa o Santa Maria alla Fonte, popolarmente "Chiesa Rossa", sorge lungo il Naviglio Pavese all'altezza della Conca Fallata e dà il nome al quartiere Chiesa Rossa.

Negli scavi effettuati nel 2002 è emersa la presenza di un edificio di legno risalente all'inizio dell'Impero Romano, al quale seguì una struttura in mattoni di cui rimangono i resti dei canali di riscaldamento del pavimento (ipocausto) del I-III secolo. Tra il IV e il VI secolo l'edificio venne allargato con un sacello a croce libera (già identificato negli scavi del 1966) con mosaici attribuibili al II secolo, preceduto da un nartece. Tra il settimo e l'ottavo secolo la costruzione venne in parte demolita, lasciando isolata la parte cruciforme che assume un ruolo religioso, circondata da una necropoli. In epoca carolingia fu aggiunto un portico al nartece e crebbe il cimitero intorno. Nel X secolo l'edificio fu demolito per fare posto all'attuale costruzione romanica con un nuovo cimitero sul lato nord dell'edificio. Le prime memorie storiche dell'antica basilica di Santa Maria risalgono al secolo X. Sul principio del XII secolo venne fondato un monastero di monache dell'ordine di San Benedetto.

**Ore 16.00. Ritrovo davanti alla chiesa in Via San Domenico Savio, 3 (Quartiere Chiesa Rossa, M2 Abbiategrasso o tram 3, 15).**

**22 ottobre - giovedì**

## **IL CIMITERO EBRAICO DI MILANO**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra**

Un'area destinata alle sepolture israelitiche è già presente nel progetto originario del Cimitero Monumentale dell'architetto Carlo Maciachini e fu aperta nel 1872 per sostituire i precedenti cimiteri israelitici di Milano. Il Riparto è cinto da muri perimetrali e all'interno si addensano le edicole più grandi e più antiche, disposte secondo una maglia irregolare a formare uno scenario particolarmente animato, anche per la presenza di campi comuni trattati a prato. La varietà stilistica, la presenza di sepolture atipiche rispetto alla rigorosa tradizione ebraica, l'alternarsi delle architetture ad opere di scultura, gli accenti esotici testimoniano i peculiari caratteri della cultura ebraica e il profondo radicamento e assimilazione della comunità nel tessuto sociale della città. Ammireremo i monumenti dedicati a importanti protagonisti della storia milanese, dal banchiere Ugo Pisa all'imprenditore De Daninos, dagli editori Treves agli industriali Jarach, dall'avvocato Cesare Sarfatti (marito di Margherita), oltre al monumento ai Martiri di Meina.

**Ore 11.00. Ritrovo davanti all'ingresso principale del Cimitero Monumentale in Piazzale Cimitero Monumentale.**

Vi segnaliamo che dal 23 al 25 ottobre è previsto l'itinerario d'arte "La città eterna omaggia Raffaello" a cura del Dott. ssa Alessandra Novellone.

**26 ottobre - lunedì**

## **IL ROSSO DEL MATTONE E IL CIELO CHE SI RIFLETTE NEL NAVIGLIO: SAN CRISTOFORO**

**Assistenza storico-artistica dott.ssa Paola Rapelli**

Ma quanto è antica questa bellissima chiesa? Non si sa, però di certo si può dire che la sua collocazione in un punto di passaggio obbligato - la strada che dalla Lomellina conduce a Milano e la via d'acqua del Naviglio Grande - la rende preziosa nella sua evoluzione storica e nella testimonianza di fede. La sua Cappella Ducale fu eretta per volere di Gian Galeazzo Visconti come ex-voto. Le decorazioni in cotto sono di buona qualità, gli affreschi sono numerosi e di grande interesse. E lo stemma milanese in facciata è probabilmente legato a una notizia di quelle che non si dimenticano tanto facilmente...

**Ore 15.30. Ritrovo davanti alla chiesa in via San Cristoforo 3 (il fianco è su Alzaia Naviglio Grande).**

**27 ottobre - martedì**

## **CONFERENZA 2.0**

### **"UN SOLE CHE FORSE NON HA ESEMPIO": LA PITTURA DI LUCE DI TIEPOLO**

**A cura del dott. Stefano Zuffi**

"Un sole che forse non ha esempio": così Luigi Lanzi descriveva gli affreschi di Tiepolo pochi anni dopo la morte del grande pittore. Tiepolo ci offre la forza della fantasia, l'energia del colore, la brillantezza dell'invenzione. Una illusione meravigliosa, mentre la sua Venezia stava crollando e il rigore intellettuale dell'illuminismo stava condannando i voli pindarici dell'estro. A Tiepolo, artista meraviglioso che danza sull'orlo del baratro, verrà dedicata la grande mostra autunnale delle Gallerie d'Italia: un'occasione preziosa per avvicinarci alla sua produzione e ai fatti di un'esistenza di grande successo internazionale

Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione alla conferenza, compresi gli orari per le conferenze in diretta.

**30 ottobre - venerdì**

## **SULLE ORME DI SIMONE PETERZANO- PARTE II**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone**

In questo itinerario cittadino scopriremo le testimonianze lasciate da Peterzano in alcune chiese milanesi durante il lungo soggiorno milanese, che a partire dal 1572 lo vide acquistare un sempre più largo consenso nell'ambiente artistico controriformista, dominato dai severi dettami di Carlo Borromeo, e dal suo "Instructionum fabricae et supellectilis ecclesiasticae" di cui fu fedele interprete. Rigore formale, rispetto dell'ortodossia e delle iconografie consolidate, tavolozza sempre più depurata dal caldo cromatismo lagunare delle origini, soluzioni espressive dal minimalismo mano mano più accentuato per non distogliere l'attenzione del fedele dalle istanze devozionali, caratterizzano le opere conservate in San Maurizio, San Fedele, San Raffaele, Sant'Angelo, in un percorso che ci consente di tracciare in modo completo l'evoluzione del linguaggio artistico di Peterzano; il quale declina il gusto particolare dell'arte italiana inaugurato alla fine del Concilio di Trento, fino al 1599, quando il pittore si spegne, significativamente alle soglie del nuovo secolo, che presto travolgerà i principi su cui la sua arte si era fondata.

**Ore 14.30. Ritrovo davanti alla chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Corso Magenta 15.**

Vi segnaliamo che dal 6 all'11 novembre è previsto l'itinerario d'arte "Marocco: città imperiali e dintorni" a cura del Dott. Luca Mozzati.

**3 novembre - martedì**

## **CONFERENZA 2.0**

### **INTORNO ALLA FIGURA DELLA "NOTTE" DI MICHELANGELO NELLE TOMBE MEDICEE IN SAN LORENZO**

**A cura di Giangiacomo Schiavi, Stefano Zuffi, Alessandra Novellone**

L'occasione per questa conversazione a tre ci è offerta dal bel libro di GianGiacomo Schiavi, "Il mistero della Notte", edito dalla Nave di Teseo, in cui si ipotizza che la modella che ha posato per la celebre figura della "Notte", nella Sacrestia Nuova in San Lorenzo, sotto la statua di Lorenzo De Medici, fosse afflitta da un tumore al seno ad uno stadio avanzato. Si tratta di un esempio di una branca del sapere particolare e poco nota, l'iconodiagnostica, che indaga la presenza di patologie nei personaggi raffigurati nelle opere d'arte, che in questo caso è nata dall'intuizione di un celebre oncologo, Gianni Bonadonna. Appassionante come un "giallo", il libro inanella indizi e prove formulate da vari esperti (specialisti come un chirurgo plastico, un senologo, ma anche un filosofo, una poetessa, un archeologo), nel tentativo di rispondere alla domanda: ma Michelangelo e la sua modella erano consapevoli di ciò che si nascondeva nell'imperfezione evidente di questa parte del corpo? Sarà anche l'occasione per approfondire la storia del capolavoro di Michelangelo, che nei due Duchi ha voluto rappresentare due precisi "tipi" fisiognomici e caratteriali; con un sottinteso significato astrologico che ha guidato l'artista in un'epoca in cui tali aspetti erano tutt'altro che secondari...

Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione alla conferenza, compresi gli orari per le conferenze in diretta.

# ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

## Informazioni generali

### VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- **ingresso gratuito alla Pinacoteca di Brera**
- **ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia di Milano**
- **ingresso ridotto alla Pinacoteca Ambrosiana, € 10 anziché 15; ed € 8 anziché 10 per gli aventi diritto al biglietto ridotto.**
- **ingresso ridotto al Museo Diocesano, € 6 anziché 8; ed € 8 anziché 10 sul biglietto cumulativo museo Diocesano + museo della basilica di S.Eustorgio**
- **ingresso alle conferenze organizzate dall'Associazione presso la Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28, senza prenotazione, con contributo libero a partire da € 5,00, fino ad esaurimento posti**
- **sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso Bottega Brera in Pinacoteca**
- **sconto del 15% presso il "Caffè Fernanda" in Pinacoteca**
- **sconto del 10% presso l'Antica Farmacia di Brera, Via Fiori Oscuri 13, su tutti i prodotti (eccetto farmaci ad uso umano, veterinario, ed esami medici).**
- **sconto del 10% presso "F. Pettinaroli", Via Brera 4, su tutti gli articoli acquistati**
- **sconto del 10% presso la ditta "Cesare Crespi", Via Fiori Oscuri 28/a, su tutti i prodotti e sui corsi d'arte**
- **sconto del 10% sugli acquisti presso la Libreria Glossa, piazza Paolo VI, 6 (chiesa di San Smpliciano)**
- **sconto del 15% presso la Libreria Bocca, in galleria Vittorio Emanuele 12**
- **sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria**
- **sconto del 20% per le nuove iscrizioni ai corsi annuali e brevi organizzati da Corsi Arte: [www.corsiarte.it](http://www.corsiarte.it)**

### CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, **ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.**

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Ricordiamo che per partecipare alle nostre iniziative è sempre necessario prenotare, tranne le conferenze riservate ai soci. La prenotazione, e il relativo saldo, sono obbligatori per consentire l'acquisto di eventuali biglietti d'ingresso a mostre, musei, ecc.

### VISITE IN MILANO

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Amici di Brera IBAN IT56L0503401731000000004542

### ESCURSIONI DI UNA GIORNATA O MEZZA GIORNATA

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00

### ITINERARI D'ARTE DI PIÙ GIORNATE

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00
- in contanti, bancomat o assegno direttamente in Segreteria

In presenza di un credito il rimborso verrà effettuato tramite canale bancario. Vi preghiamo di comunicare il vostro IBAN alla Celeber S.R.L..

Se una o più iniziative presentate nell'opuscolo "PROPOSTE CULTURALI - ITINERARI D'ARTE" dovessero riscuotere interesse **è possibile esprimere un'opzione senza alcun impegno**, telefonicamente o via e-mail, alla Segreteria. Una volta definiti da parte del Tour operator di fiducia i dettagli dei singoli viaggi, sarete contattati in via prioritaria per eventuale conferma e iscrizione.

### RINUNCIA

Qualora la rinuncia alla partecipazione ad una manifestazione culturale desse diritto ad un rimborso, invitiamo a ritirarlo. In caso contrario la Segreteria lo contabilizzerà come un acconto su eventuali future visite.

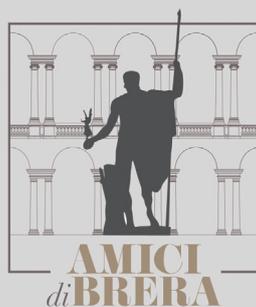
### SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Al pomeriggio la Segreteria sarà aperta dalle 16 alle 17.30,

solo in concomitanza con le conferenze in Sala della Passione.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa.



**ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI**

Via Brera 28  
20121 Milano  
Tel. 02 860796  
Fax 02 867354  
e-mail: [info@amicidibrera.org](mailto:info@amicidibrera.org)  
[www.amicidibrera.org](http://www.amicidibrera.org)